



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 78 del 28/11/2016

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;

del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;

del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO il D.P.G.R. 1 agosto 2016, n. 85, relativo alla nomina del Commissario Straordinario con durata fino all'approvazione della Legge di Riforma dell'Agenzia da parte dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria e comunque non oltre il 31 marzo 2017;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 31/12/2015 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2016-2018 e successivamente approvato con D.G.R. n. 816 del 18/7/2016;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTI

la Legge 06/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 1/2013 "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella

- pubblica amministrazione”;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto “Aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione”, le quali dettano tra l’altro criteri ai fini dell’individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, pubblicato sulla G.U. del 5/4/2013, n. 80, avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 2/2013 “ D. Lgs. 33/2013 – Attuazione della trasparenza”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, aggiornato con Determinazione ANAC n. 12/2015;
- le delibere ANAC n. 105/2010, n. 2/2012, n. 50/2013 che dettano le linee di intervento per la trasparenza e l’integrità e le linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il suo aggiornamento;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 75 del 24 ottobre 2013 di approvazione delle linee guida in materia di codici di comportamento delle singole pubbliche amministrazioni (art. 54 c. 5 D.lgs. 165/2001);
- l’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013 per l’attuazione dell’art. 1 comma 60 – 61, della Legge 06/11/2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.lgs. n. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 5 del 30/01/2014 con cui è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti dell’Agenzia;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 3 del 27/01/2016 di “Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria” (aggiornamento annuale);

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 34 del 12/05/2016 di conferimento dell’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 fino al 30 novembre 2016;

RICHIAMATA la DGR n. 1570 del 21/12/2015 “Riforma delle Agenzie regionali” da cui emerge un progetto di rivisitazione del sistema degli Enti regionali *“ispirato a diversi indirizzi quali la semplificazione, razionalizzazione ed efficientamento del sistema, la responsabilizzazione e collaborazione delle strutture amministrative e centri decisionali”* ... (omissis) ... per favorire *“la strumentazione organizzativa per affrontare le nuove esigenze, anche in vista delle future riforme regionaliste e costituzionali”*;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con DGR n. 1265 del 07/11/2016 ha adottato il disegno di legge di riforma dell’Agenzia da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea legislativa dell’Umbria;

CONSIDERATO che l’incarico di cui trattasi è prossimo alla scadenza e tenuto conto del processo di riforma che sta investendo l’Agenzia;

DECRETA

di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

rinviano alle motivazioni in essa contenute;

di prorogare, per quanto riportato nel documento istruttorio, l'incarico di Responsabile della trasparenza ex art. 43 del D.Lgs. 33/2013 e Responsabile della prevenzione e corruzione ex art. 1 c. 7 della L. 190/2012, conferito con Decreto 34/2016 all'Ing. Elena Chessa, dipendente di ruolo dell'Agenzia di categoria D e responsabile della Sezione "Prevenzione e protezione gestione patrimonio", fino all'approvazione della legge di riforma dell'ADiSU da parte dell'Assemblea legislativa dell'Umbria e alla ridefinizione e applicazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia e comunque non oltre il **31 marzo 2017**;

di notificare il presente atto all'Ing. Elena Chessa e a tutti i dipendenti dell'Agenzia;

di dare atto che il presente provvedimento è **soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Luca Ferrucci

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

L'ADiSU è attualmente coinvolta in un processo di riforma delle Agenzie regionali di cui al documento programmatico della Presidente della Regione Umbria 2015-2020 che si colloca in un più ampio intervento di ridefinizione delle strutture organizzative intrapreso dalla Regione Umbria. La riorganizzazione e razionalizzazione del complesso degli Enti regionali è ispirata a diversi indirizzi quali la semplificazione, l'efficientamento del sistema, la responsabilizzazione e collaborazione delle strutture amministrative e dei centri decisionali, per l'instaurazione di un più costruttivo rapporto con gli attori istituzionali che richiede un profondo ripensamento dell'attuale struttura organizzativa.

Con DGR n. 1570 del 21/12/2015 l'Amministrazione regionale ha delineato le prime ipotesi di riforma e con riguardo all'ADiSU ha proposto l'integrazione delle funzioni di cui all'art. 1 comma 2 della L.R. n. 6/2006 che caratterizzano l'attuazione del diritto allo studio a livello regionale, prevedendo un allargamento del campo di attività a supporto degli studenti, delle Università e delle istituzioni di istruzione terziaria operanti in Umbria.

Le nuove funzioni previste per l'Agenzia riguardano la promozione internazionale delle istituzioni di istruzione terziaria, l'attivazione dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca, l'attivazione e il supporto ai dottorati ed assegni di ricerca, la mobilità internazionale dei ricercatori e l'orientamento degli studenti universitari per il collocamento sul mercato del lavoro.

La Giunta regionale ha adottato il disegno di legge di riforma dell'ADiSU con DGR n. 1265 del 07/11/2016, ampliandone le funzioni, come previsto dalla DGR n. 1570 del 21/12/2015, a seguito dell'attività di concertazione con tutti i soggetti interessati avente come finalità quella di acquisire le valutazioni degli Atenei, degli Istituti di grado universitario, dei rappresentanti sindacali e delle associazioni studentesche.

Il disegno di legge di riforma dell'Agenzia sarà successivamente approvato dall'Assemblea legislativa dell'Umbria.

Con riferimento ai risvolti in ambito amministrativo del processo di riforma in corso, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 85 del 01/08/2016 è stato nominato il nuovo Commissario straordinario dell'Agenzia, in carica fino all'approvazione della legge di riforma di cui sopra da parte dell'Assemblea legislativa e comunque non oltre il 31/03/2017.

In relazione all'attribuzione delle nuove funzioni e attività, al termine del processo di riforma, si renderà necessario avviare un percorso che porti alla definizione di un nuovo modello organizzativo per l'Agenzia, basato sull'analisi dei procedimenti e la valorizzazione delle responsabilità connesse alle strutture operative indispensabili per il funzionamento dell'ente.

L'assetto organizzativo esistente sarà pertanto oggetto di innovazione e sarà sottoposto ad una rivisitazione delle competenze delle posizioni dirigenziali e non dirigenziali dell'Agenzia.

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 34 del 12/05/2016 è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, all'Ing. Elena Chessa fino al 30 novembre 2016 e quindi prossimo alla scadenza.

Il suddetto incarico, come chiarito nel Decreto del Commissario straordinario n. 34/2016, è stato conferito tenendo conto dei seguenti fattori:

- l'esperienza e la competenza già maturata in materia di trasparenza e anticorruzione;
- l'adeguata conoscenza della organizzazione dell'Agenzia e del suo funzionamento;
- l'imparzialità e l'autonomia valutativa;
- le ridotte dimensioni dell'Ente;

il ridotto numero dei dirigenti di vertice (uno a tempo determinato titolare di responsabilità del Servizio II e uno titolare di funzioni considerate tradizionalmente più esposte al rischio della corruzione come nel caso di specie per il dirigente del Servizio I e III);

il fatto infine che l'Agenzia, come descritto in precedenza, è ad oggi coinvolta in un processo di

riforma che porterà ad una ridefinizione delle competenze e dell'attuale modello organizzativo.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

di prorogare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della Trasparenza conferito all'Ing. Elena Chessa fino all'approvazione della legge di riforma dell'ADiSU da parte dell'Assemblea legislativa dell'Umbria e alla ridefinizione e applicazione del nuovo modello organizzativo dell'Agenzia.

Perugia, 16/11/2016

L'istruttore
Sara Paliotto

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 28/11/2016

Il responsabile dell'Istruttoria
Tiziana Mattioli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 28/11/2016

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Dott. Stefano Capezzali

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 28/11/2016

Il dirigente del Servizio II
Stefano Capezzali